

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA «VALLE DEL VANOI»

Via Danoli n. 15

38050 – Canal San Bovo (TN)

Codice fiscale e partita Iva 81002610228

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

ex art. 23, D.P.Reg. 13 aprile 2006, n. 4/L

e ai sensi della delibera della Giunta provinciale di Trento n. 2537/2016

Il sottoscritto Marco Vinduska, organo di revisione dell'A.P.S.P. «Valle del Vanoi» per il triennio 2017-2019 giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 46 del 27 dicembre 2016, visti la L.R. 21 settembre 2005, n. 7, il regolamento attuativo della stessa adottato con D.P.Reg. 13 aprile 2006, n. 4/L, nonché lo Statuto ed il regolamento di contabilità della citata Azienda, provvede a redigere la relazione al bilancio relativo all'anno 2018.

Il sottoscritto ha esaminato il bilancio al 31.12.2018, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sull'andamento della gestione, verificandone la sua redazione secondo corretti principi contabili, in conformità a quanto previsto dall'art. 2423-bis c.c. nonché dai documenti redatti dall'Organismo italiano di contabilità (OIC). In particolare, è stato verificato che la valutazione delle singole voci di bilancio sia stata effettuata con criteri di prudenza e di competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo o del passivo considerato.

In conformità ai criteri di revisione stabiliti dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, la revisione è stata effettuata al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare che il bilancio dell'esercizio non sia viziato da errori significativi e che risulti, nel suo complesso, attendibile.

Sono state messe altresì a confronto le previsioni iniziali (budget 2018) con i dati a consuntivo, al fine di verificare l'attendibilità delle previsioni e i relativi scostamenti.

L'Azienda ha adottato lo schema contabile previsto dalla L.R. 7/2005 e successivi provvedimenti attuati in materia di contabilità per A.P.S.P.; il sistema di controllo contabile risulta coerente con le dimensioni dell'Azienda e del suo assetto organizzativo.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono redatti in conformità a quanto previsto dagli artt. 2423 e segg. c.c., come modificati dal D.Lgs. 139/2015, osservando le disposizioni di cui all'art. 2426 c.c. in materia di criteri di valutazione. In particolare:

- *immobilizzazioni immateriali*. Sono iscritte al costo di acquisizione ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro utilità futura;

- *immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti*. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto intendendosi per tale il prezzo pagato a terzi per l'acquisto dei beni (al netto di eventuali contributi in conto impianti assegnati dalla Provincia Autonoma di Trento). Le quote di ammortamento sono computate tenendo conto del grado di deperimento e consumo delle immobilizzazioni e sono ritenute idonee a rappresentare la vita utile dei beni;

- *crediti*. I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo;

- *debiti*. I debiti sono iscritti al valore nominale rappresentativo del presumibile valore di estinzione;

- *ricavi e costi*. I ricavi per la prestazione di servizi e i relativi costi sono imputati al Conto economico sulla base del criterio della competenza.

In ossequio al principio di prudenza, sono iscritti a bilancio fondi di accantonamento per oneri futuri e per manutenzioni cicliche dell'immobile non incrementative, nella considerazione della progressiva riduzione dell'intervento pubblico per parte corrente cui si contrappone una maggior rigidità di riduzione delle voci di spesa.

La nota integrativa ex art. 2427 c.c. è redatta in modo esaustivo e consente di comprendere le singole poste di bilancio, la loro evoluzione rispetto all'esercizio precedente, nonché – a norma dell'art. 13, co. 1, lett. c) – rispetto al budget.

La relazione sull'andamento della gestione è redatta in conformità al disposto dell'art. 14, D.P.Reg. 4/L del 2006.

Il Bilancio 2018 chiude con un utile di € 19.319.73.

A giudizio dell'organo di revisione, il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della A.P.S.P. «Valle del Vanoi» al 31.12.2018. Esprime pertanto **parere favorevole** all'approvazione dello stesso così come predisposto dal Consiglio di amministrazione.

Si certifica altresì, ai sensi della delibera della Giunta provinciale di Trento n. 2537 del 29 dicembre 2016, sulla base delle informazioni acquisite, che A.P.S.P. «Valle del Vanoi» ha tenuto conto delle direttive triennali 2017-2019 di cui all'Allegato 1) della citata delibera. In particolare:

- 1) razionalizzazione dei processi di acquisto: nel corso del 2018 si è proceduto all'affidamento di contratti di servizi e forniture per importi non superiori alla soglia comunitaria e quindi non soggetti all'obbligo di aderire alla convenzione A.P.A.C. Per la gestione di determinati servizi A.P.S.P. «Valle del Vanoi» ha proceduto come negli anni precedenti all'affidamento in collaborazione con A.P.S.P. «San Giuseppe» di Primiero al fine della razionalizzazione dei costi;
- 2) assunzione di personale amministrativo: nell'anno 2018 non si sono verificate cessazioni di personale amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- 3) procedure per l'assunzione di personale: in data 31 marzo 2017 è stata sottoscritta tra l'A.P.S.P. «Valle del Vanoi» e l'A.P.S.P. «San Giuseppe di Primiero» la convenzione per la gestione associata delle procedure per l'acquisizione di risorse umane da utilizzare presso le Aziende Pubbliche di servizi alla persona con sede nella Comunità di Valle di Primiero, approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 29 marzo 2017;
- 4) incarichi di consulenza e collaborazione: si da atto che le spese per consulenza e collaborazione sostenute da A.P.S.P. «Valle del Vanoi» nel triennio 2013-2015 ammontano complessivamente ad Euro 7.512,71, con una media di Euro 2.504,24 annui, escluse le spese indispensabili connesse all'attività istituzionale. Nel corso del 2018 tutte le spese per incarichi di consulenza e collaborazione sono state dichiarate come indispensabili. Alla data del 31.12.2018 pertanto l'obiettivo di riduzione del 50% posto dalle direttive triennali 2017-2019 risulta rispettato;

- 5) adesione all'osservatorio Smart Point: anche per l'anno 2018 l'A.P.S.P. ha aderito al progetto «Smart Point 2018» proposto da UPIPA, quale proseguimento del progetto «Smart Point 2017, 2016, 2015, 2014»;
- 6) operazione di indebitamento: nell'anno 2018, l'APSP non ha fatto ricorso ad indebitamento.

In fede

Canal San Bovo, 29 aprile 2019



L'organo di revisione

(Marco Vinduska)